

IL DIRIGENTE

Richiamata la delibera di G.C. n. 90 del 9.07.2003 con la quale è stato costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 2 comma - D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (nuovo T.U. sull'espropriazioni) e ss.mm. l'Ufficio Espropri, all'interno del settore 8 (Programmazione, Progettazione e Realizzazione OO.PP.), assegnandone la titolarità al Dirigente di settore Ing. Filippini Emilio, in conformità al 5 comma del suddetto articolo;

Considerato che ai sensi del 6 comma è prevista la nomina, per ciascun procedimento espropriativo, di un "Responsabile" che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici;

- che, a tal proposito, tale figura viene individuata nella persona del dott. Mentani Gastone, Funzionario Amministrativo del sopracitato settore tecnico, che già svolge le suddette mansioni nell'ambito del settore medesimo;

Ritenuto, pertanto, di andare ad individuare sia pure con indirizzo generale le funzioni multisettoriali di competenza delle sopracitate due figure (Dirigente e Responsabile dell'Ufficio Espropri) specificando che, principalmente, al Dirigente compete l'adozione di ogni provvedimento finale oltre a quelli inerenti le singole fasi conclusive del procedimento che vanno ad impegnare l'Amministrazione verso l'esterno, modificando posizioni giuridiche soggettive di terzi;

Ritenuto che il dirigente, nell'ambito della sua titolarità originaria, conserva sempre la possibilità di gestire direttamente tutte le fasi procedurali dell'esproprio anche in assenza di specifici provvedimenti del responsabile del procedimento al quale, peraltro, potranno essere delegate le competenze dirigenziali per effetto della Legge 145/2002;

Visto che a mero titolo esemplificativo i provvedimenti conclusivi di competenza dirigenziale possono così individuarsi:

- determinazione indennità provvisoria di esproprio (art. 20);
- nomina dei tecnici nella determinazione indennità definitiva di esproprio (art. 21);
- richiesta determinazione indennità alla Commissione Provinciale (art. 41);
- emanazione decreto d'occupazione d'urgenza (art. 22 bis);
- emanazione decreto di esproprio (art. 23);
- ordine di pagamento dell'indennità o suo deposito (art. 26);
- ordine di pagamento dell'indennità depositata (art. 28);
- stipulazione atto di cessione volontaria (art. 45);
- retrocessione del bene espropriato (art. 46);
- emanazione decreto d'occupazione temporanea per aree non soggette ad esproprio (art. 49);

Ritenuto altresì che il responsabile del procedimento assume la particolare e fondamentale funzione di garante verso i terzi con potestà di adottare tutti quegli adempimenti istruttori e tecnico-amministrativi aventi natura residuale ma non decisionale con facoltà, peraltro, di ricorrere all'ausilio di tecnici anche esterni per quei provvedimenti di natura prettamente tecnica (es. compilazione elenchi beni e proprietari catastali, stati di consistenza, valutazioni indennitarie, ecc.);

Visto l'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001;

Viste le leggi 7 agosto 1990 n. 241 e 15 maggio 1997 n. 127;

Visto il Dec. Legs. 18.08.2000 n. 267 (T. U. EE. LL.);

Visto lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

- di precisare che ai sensi dell'art. 6, VI comma - D.P.R. n. 327/2001 (nuovo T.U. sull'espropriazioni) e ss.mm. il sottoscritto Dirigente, già nominato titolare del costituito "Ufficio Espropri" designa quale "Responsabile del procedimento" il dr. Mentani Gastone, Funzionario Amministrativo del settore 8 (Programmazione, Progettazione e Realizzazione OO.PP.);

- di precisare inoltre che ai sensi del VII comma del suddetto articolo al sottoscritto Dirigente compete l'adozione di ogni provvedimento finale del procedimento, anche se non predisposti dal responsabile, nonché degli atti conclusivi inerenti le singole fasi procedurali che vanno ad impegnare l'Amministrazione verso l'esterno e/o a modificare le posizioni giuridiche soggettive di terzi, giusta elencazione fatta in premessa a mero titolo esemplificativo;

- di dare altresì atto che al "Responsabile del procedimento" compete l'adozione, il coordinamento e la gestione istruttoria di tutti quei provvedimenti "tecnico-amministrativi" a carattere non decisionale ma di

rilevanza verso i terzi, nei confronti dei quali si configura come garante del corretto iter procedimentale con facoltà, peraltro, di avvalersi di tecnici anche esterni all'organico del Comune per quegli adempimenti di natura prettamente tecnica previsti dal T.U. in questione (es. compilazione elenchi beni e proprietari catastali, stati di consistenza, valutazioni indennitarie, ecc.);

=====
DEL29135 ASD-DEL - D.D. N. 500 DEL 19.8.2003 - PAG. N.
=====